



Comune di  
**Milano**

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**ANNI 2021 - 2026**

Relazione redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

## Sommario

<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>PARTE I – DATI GENERALI E POLITICA TRIBUTARIA LOCALE</b>	<b>2</b>
<i>Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2020</i>	<b>2</b>
1.1 Popolazione residente al 31/12/2020	2
1.2 Organi politici	3
1.3 Struttura organizzativa	5
<i>Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente</i>	<b>5</b>
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	5
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	6
<i>Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato</i>	<b>7</b>
1.6 Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026	7
<i>Parametri obiettivi ed approvazione Bilancio</i>	<b>13</b>
1.7 Parametri obiettivi	13
1.8 Bilancio di previsione	13
<b>2. Politica tributaria locale.</b>	<b>14</b>
2.1 IMU	14
2.2 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	15
2.3 CANONE UNICO PATRIMONIALE	15
2.4 EX ICP – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	15
2.5 IMPOSTA DI SOGGIORNO	16
2.6 TARI	16
<b>PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>17</b>
<b>3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente</b>	<b>18</b>
3.1 Gli equilibri del bilancio	19
3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	22
3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	22
3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione	23
<b>4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo – quadro 11)</b>	<b>24</b>
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	25
4.2 Rapporto tra competenza e residui	25
<b>5. Patto di Stabilità interno</b>	<b>26</b>
<b>6. Indebitamento</b>	<b>27</b>
<b>7. Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio</b>	<b>31</b>
7.1 Stato Patrimoniale in sintesi	31
7.2. Conto economico in sintesi	32
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	32
<b>8. Organismi partecipati</b>	<b>35</b>
8.1 Bilancio Consolidato Esercizio 2020	35
8.2 Principali aggregati del Bilancio Consolidato Esercizio 2020	36
8.3 Riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Comune di Milano e Società partecipate	37

## COMUNE DI MILANO

### RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2021-2026

*(articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06/10/2021. Tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia e ciò al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Le tabelle di seguito riportate trovano corrispondenza nella contabilità dell'ente.

Per maggior completezza e leggibilità dei dati finanziari, i valori relativi al Bilancio di previsione 2021 sono stati integrati con le risultanze assestate alla data del 21/10/2021.

## PARTE I – DATI GENERALI E POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

### Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2020

#### 1.1 Popolazione residente al 31/12/2020

1.392.502 abitanti

## 1.2 Organi politici

### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Giuseppe Sala	06 OTTOBRE 2021
Vicesindaco	Anna Scavuzzo	07 OTTOBRE 2021
Assessore	Lamberto Nicola Giorgio Bertolè	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Alessia Cappello	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Arianna Censi	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Emmanuel Conte	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Elena Eva Maria Grandi	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Marco Granelli	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Pierfrancesco Maran	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Martina Riva	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Gaia Romani	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Tommaso Sacchi	12 OTTOBRE 2021
Assessore	Giancarlo Tancredi	12 OTTOBRE 2021

### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	BUSCEMI ELENA	PROCLAMAZIONE 8 OTTOBRE 2021 - 21 OTTOBRE 2021 IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Consigliere	ALBIANI MICHELE	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	ARIENTA ALICE	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	BARBERIS FILIPPO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	BERNARDO LUCA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	BESTETTI MARCO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	BOTTELLI FEDERICO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	CECCARELLI BRUNO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	COMAZZI GIANLUCA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	COSTAMAGNA LUCA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	CUCCHIARA FRANCESCA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	D'AMICO SIMONETTA	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	DE CHIRICO ALESSANDRO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	DE MARCHI DIANA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	FEDRIGHINI ENRICO	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	FELTRI VITTORIO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	FORTE MATTEO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	FUMAGALLI MARCO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Consigliere	GIOVANATI DEBORAH	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	GIUNGI ALESSANDRO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	GORINI TOMMASO	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	MARRAPODI PIETRO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	MASCARETTI ANDREA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	MAZZEI MARCO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	MONGUZZI CARLO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	NAHUM DANIELE	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	NOJA LISA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	ORSO MAURO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	OSCOLATI ROBERTA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PACENTE CARMINE	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PALMERI MANFREDI	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PANTALEO ROSARIO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PASTORELLA GIULIA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PEDRONI VALERIO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PISCINA SAMUELE	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	PONTONE MARZIA	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	RABAIOTTI GABRIELE	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	RACCA ANNAROSA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	ROCCA FRANCESCO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	ROMANO MONICA	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	SARDONE SILVIA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	TOSONI NATASCIA	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	TRUPPO RICCARDO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	TURCO ANGELO	ENTRATO IN CARICA PER SUBENTRO AD ASSESSORE - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	UGUCCIONI BEATRICE	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	VALCEPINA CHIARA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	VASILE ANGELICA	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021
Consigliere	VERRI ALESSANDRO	PROCLAMAZIONE 08 OTTOBRE 2021 - CONVALIDA CC 21 OTTOBRE 2021

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le strutture organizzative dell'Ente (Direzioni, Aree, Unità, Uffici, ecc.)**

**Dati al 06/10/2021**

Direttore Generale: **1** (coadiuvato da un Direttore Operativo).

Segretario Generale: **1** (coadiuvato da un Segretario Generale Vicario e da un Vice Segretario Generale)

Numero Dirigenti incaricati su Posizioni Dirigenziali vigenti: **133**, di cui **26** ex art. 110 del TUEL, compreso il Direttore Generale ed esclusi n. 4 dirigenti a vario titolo assenti dal servizio.

Numero Incaricati di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità: **609 (esclusi interim)**

Numero totale personale dipendente: **14.237** (Dirigenti esclusi e Posizioni Organizzative incluse).

#### Macrostruttura

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONE APICALE	06/10/2021
DIREZIONE GENERALE	1
SEGRETERIA GENERALE	1
DIREZIONI APICALI <sup>(1)</sup>	21
DIREZIONI SPECIALISTICHE	3 (di cui 2 apicali)
AREE	83
DIREZIONE DI PROGETTO	4
<b>Totale</b>	<b>113</b>

1) Compreso Gabinetto del Sindaco e Direzione Raccordo Città Metropolitana

#### Sistema delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità e delle Posizioni Dirigenziali

(Si intendono le posizioni vigenti indipendentemente dalla loro copertura con incaricato)

Data di riferimento	06/10/2021
N. Posizioni Organizzative/Alte Professionalità	639
N. Posizioni Dirigenziali <sup>(1)</sup>	143

1) Escluso Direttore Generale e Segretario Generale

#### Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente

##### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel:

**NO**

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

**Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.**

Nel mandato amministrativo precedente l'ente ha mantenuto una buona condizione finanziaria e non è incorso in scioglimento per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

Il Comune di Milano, nel medesimo periodo, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo decreto.

Non ha, inoltre, fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter, 243-quinques e/o del contributo, previsto per gli enti locali in dissesto, di cui all'art. 3-bis del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato

### 1.6 Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono esplicitate con delibera di Consiglio Comunale n.90 del 21/10/2021 e rispondono ai seguenti principi e valori:

- **Legalità e Trasparenza**

Si apre una stagione in cui, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), saranno disponibili risorse che richiedono correttezza e trasparenza della loro gestione.

- **Capacità**

Per tradurre gli investimenti in opere utili alla città bisogna essere in grado di operare gestendo con successo il rapporto tra leggi, tempi e risorse. Il PNRR offre una occasione unica che Milano deve sfruttare al meglio: i progetti presentati e già finalizzati permetteranno di utilizzare in modo ottimale i finanziamenti, ancora una volta mostrando quella capacità realizzativa che tutti ci riconoscono e che sarà messa a servizio della rigenerazione della città.

- **Indipendenza**

Milano ha bisogno di pensiero libero, di idee forti perché temperate dal confronto internazionale, di visioni capaci di tramutarsi in realtà. Milano non cerca e non vuole uno sguardo costantemente rivolto al passato, al “come eravamo”, bensì una forte, onesta ed efficace spinta verso il nuovo futuro.

#### Le tematiche da affrontare riguardano:

#### **PROGETTO MILANO SEMPRE PIÙ SEMPLICE – IL PGT 2030, MILANO A 15 MINUTI, IL DECENTRAMENTO DEI SERVIZI E I MUNICIPI, L’AZIONE AMMINISTRATIVA E IL RAPPORTO CON I CITTADINI**

Milano intende continuare nella crescita e nello sviluppo del suo territorio rinsaldando con più forza il suo rapporto con l’insieme dei suoi quartieri, delle sue comunità, come previsto dalla dimensione della città a 15 minuti.

**Il PGT Milano 2030:** le grandi trasformazioni delle infrastrutture allargano lo sguardo della città verso l’Area Metropolitana.

Il progetto Mind, lungo l’asse del nord-ovest, e la Città della Salute, a nord-est, due nuovi importanti luoghi di ricerca, innovazione e medicina, tracciano gli assi principali di sviluppo.

Il trasporto pubblico valicherà sempre di più i confini urbani con i prolungamenti delle metropolitane e la realizzazione della Circle Line ferroviaria, finanziata anche attraverso l’accordo per la rigenerazione degli scali ferroviari.

Proprio i 7 scali ferroviari saranno i luoghi delle più importanti trasformazioni dei prossimi anni. Il loro recupero interrompe cesure profonde tra il centro e la periferia, consentirà di ospitare il Villaggio Olimpico e la nuova sede dell’Accademia di Brera e contribuirà alla strategia per l’incremento del verde in città con la nascita di 7 nuovi parchi che occuperanno ben due terzi della superficie degli scali stessi.

La svolta ambientale è il faro di sviluppo per la Milano dei prossimi anni. Il PGT Milano 2030, grazie al recupero degli scali ferroviari, la nascita delle nuove aree verdi e ulteriori interventi urbanistici, consentirà di dotare Milano di complessivi 20 nuovi parchi di grandi dimensioni entro il 2030.

**Milano a 15 minuti:** la città a 15 minuti è quella in cui ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa. Una Milano che trovi ovunque le sue risposte di lavoro e di servizio

a 15 minuti da casa è una città che non si identifica più solo con il suo centro ma che valorizza l'identità dei quartieri. È una città più sana, più viva e più resistente. È una città più sicura e controllata.

**Il decentramento dei servizi e i Municipi:** la rigenerazione dei quartieri sarà basata su cultura diffusa, formazione universitaria, verde, socialità e accessibilità. La Milano a 15 minuti comporterà la valorizzazione delle deleghe, delle competenze e delle responsabilità dei 9 Municipi che con più forza, rispetto al passato, devono svolgere un ruolo di regia sul territorio milanese.

In questa logica, continueremo a distribuire sull'intero perimetro della città le nuove sedi del Comune, moltiplicheremo le postazioni di near-working e co-working, amplieremo verde e spazi pubblici, insisteremo nella diffusione delle piste ciclabili, porteremo a termine l'elettrificazione dei mezzi pubblici, l'apertura della linea metropolitana M4 e il prolungamento delle linee metropolitane (in particolare quello della linea metropolitana M1 a Baggio e a Monza).

Un'attenzione particolare verrà dedicata allo sport di prossimità, sia indoor sia outdoor, così come della realizzazione dell'accesso universale alla pratica sportiva.

**L'azione amministrativa e il rapporto con i cittadini:** per raggiungere gli obiettivi sarà necessario saper coniugare capacità di leggere i bisogni della società, pragmatismo, competenza e determinazione.

Una chiara strategia politica deve tradursi in azioni grazie al contributo propositivo della struttura comunale nella definizione di obiettivi raggiungibili e nel corretto dimensionamento delle risorse per realizzarli.

Gli strumenti necessari sono quelli di una chiara e tempestiva programmazione con indirizzi definiti e puntuali, di una costante cura nell'accrescimento delle competenze, dell'innovazione tecnologica e metodologica, a supporto continuo della erogazione dei servizi e dell'efficienza organizzativa.

In tale contesto, al fine di migliorare e rafforzare il rapporto con la città, saranno potenziate le modalità di comunicazione con i cittadini e i *city users* attraverso l'integrazione tra i vari canali già attivi.

## **PROGETTO MILANO SEMPRE PIÙ VERDE E SOSTENIBILE – LA SFIDA ALLA TRANSIZIONE AMBIENTALE**

La sfida ambientale non è certamente solo di Milano, ma fa parte di quelle svolte da cui dipende il destino della stessa umanità.

Tutte le grandi metropoli si stanno impegnando per studiare, innovare e sperimentare soluzioni per migliorare sé stesse e collaborare con le altre città del mondo. E Milano farà la sua parte, senza pensare di risolvere da sola il tema ambientale ma senza perdere una sola occasione per far progredire sé stessa e le altre città con cui collabora.

Milano ha già ben colto il significato di questa sfida che deve essere abbracciata ogni giorno, ogni ora, in ogni angolo della città. Milano, prima città in Italia, ha istituito l'Assessorato alla Transizione Ambientale: tutto l'ecosistema della città è coinvolto e molte sono le progettazioni, le scelte che abbiamo già avviato e che continueremo a sviluppare.

Gli obiettivi di transizione ecologica costituiscono un'occasione irripetibile. In tale contesto, gli investimenti legati al Next Generation Eu devono rappresentare un'occasione storica per riprogettare l'Italia e Milano potrà avere un ruolo strategico adottando scelte volte alla modernizzazione e all'innovazione, per affrontare la crisi climatica e sociale, coerentemente con gli obiettivi posti dall'Europa nella lotta al cambiamento climatico.

Sotto molti parametri Milano è la città più circolare d'Italia e fra le prime in Europa, ma occorre lavorare ancora sulla riduzione della congestione del traffico, sharing mobility, aumento del verde urbano, green jobs, diminuzione delle polveri sottili e degli altri fattori inquinanti, isole di calore, uso efficiente delle risorse, in primis di quelle idriche, recupero e riduzione sistematica del consumo di suolo.

L'obiettivo per una Milano più verde si allarga alla intera Città Metropolitana con l'idea di fondere il Parco Nord, il Parco Agricolo Sud e tutti gli altri parchi di cintura in un unico grande Parco Metropolitano che abbracci la città e contribuisca all'obiettivo fissato dal progetto ForestaMI di piantare 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030.

## **PROGETTO MILANO SEMPRE PIÙ CONNESSA – UN NUOVO SISTEMA DI MOBILITÀ POTENZIATO ED INTEGRATO, LA TRANSIZIONE DIGITALE, LA TECNOLOGIA PER I QUARTIERI**

Gli orari, i tempi, le modalità, l'organizzazione del lavoro e del tempo libero, le nuove opportunità di vita e di occupazione per le donne e i giovani sono alcune delle opportunità della nuova normalità dopo l'emergenza pandemica. Per questo dobbiamo lavorare a una Milano che esprima, nei prossimi anni, sempre maggiori livelli di connessione sia al suo interno sia nei confronti dei sistemi esterni alla stessa città, realizzando un **nuovo sistema di mobilità potenziato ed integrato**.

Ogni quartiere dovrà essere integrato in un sistema di mobilità che rispetti l'ambiente e che rappresenti una concreta ed efficiente risposta alle necessità di spostamento per tutte le età e in tutti gli orari.

La via per realizzare tutto ciò è la crescita del servizio pubblico e di tutte le nuove forme di mobilità sostenibile, con particolare riferimento allo sharing (anche automobilistico).

Servono investimenti economici e tavoli di lavoro inter-istituzionali capaci di affrontare la questione relativa al traffico in entrata in città, in termini di parcheggi esterni e di potenziamento del trasporto pubblico. In particolare, è necessario programmare e realizzare investimenti nell'area metropolitana e nelle periferie: l'hinterland è infatti portatore di ricchezza per Milano, rappresentata dai milioni di pendolari che si recano in città per vivere e lavorare.

In tale contesto occorre avviare un dialogo con Regione Lombardia al fine di affrontare il grande nodo del potenziamento della rete di trasporto su ferro su scala metropolitana e regionale e pianificare politiche che disincentivino l'uso di veicoli inquinanti.

All'interno della città dobbiamo elettrificare il 100% del trasporto pubblico della città di Milano entro il 2030 e insistere nelle attività di ammodernamento di Atm per rendere il servizio sempre più facile da usare, conveniente per ampie fasce della popolazione e aperto all'integrazione con le nuove tecnologie e con i nuovi sistemi di pagamento.

Saranno aumentate le strade con limitazione a 30 Km/h (zone 30) installando rilevatori elettronici per controllare il rispetto delle limitazioni. L'idea è di realizzare zone a traffico limitato diffuse sul territorio, oasi urbane, con accesso consentito solo a mezzi pubblici, mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine, taxi e mezzi per disabili.

**La transizione digitale e la tecnologia per i quartieri:** occorre procedere con ancor maggior intensità nella digitalizzazione della città, a partire dai servizi, in modo tale che la modernizzazione del sistema amministrativo, con particolare attenzione agli aspetti gestionali, organizzativi, di semplificazione di processi e di servizi, come la Digitalizzazione dello Sportello Unico Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive, determini un grande sviluppo dei servizi on line e del traffico sul sito del Comune sia verso i cittadini sia verso le imprese, e che questo sia uno dei veri motori della ripartenza del nostro sistema economico.

Il digitale è stato un alleato indispensabile per la nostra vita durante la pandemia, sostenendoci nella costruzione della nostra nuova normalità.

Occorre proseguire su questa strada puntando, in particolar modo, ad un sistema digitale che garantisca l'accessibilità per tutti e a tutti.

In un ambito così rilevante e specialistico, l'Amministrazione sarà coadiuvata da un esperto a diretto riporto del Sindaco, quale coordinatore di un *Board* dedicato all'innovazione tecnologica, che sarà costituito nella forma dei Comitati istituiti su tematiche di interesse strategico ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Tale *Board* avrà composizione collegiale e sarà formato da professionisti del settore con compiti di studio per la individuazione di soluzioni all'avanguardia per la città in tale ambito; sarà, inoltre, coordinato da un professionista esterno. Il Coordinatore del *Board* ed i relativi componenti saranno individuati secondo le procedure selettive in uso presso l'Ente e gli eventuali compensi saranno parametrati a quelli fino ad oggi riconosciuti a figure consulenziali analoghe.

Se vogliamo che i nostri quartieri siano reali occasioni di crescita della metropoli dobbiamo impegnarci nella disseminazione di opportunità di lavoro in ogni zona di Milano.

I quartieri dovranno diventare luogo per la dislocazione delle imprese, luogo per nuove sedi di near-working e co-working, ambito di crescita del commercio e dei servizi alla persona quali condizioni per la crescita della vitalità complessiva della metropoli tramite i suoi quartieri.

## **PROGETTO MILANO SEMPRE PIÙ GIUSTA – IL WELFARE, I SERVIZI DI PROSSIMITÀ, LA CASA PER TUTTI, LA SICUREZZA**

Milano deve impegnarsi a ridurre progressivamente la differenza di velocità tra la città che corre, brillante e internazionale, da quella che fa fatica.

La scelta della città a 15 minuti va proprio nella direzione di esercitare scelte sempre più mirate che abbiano come oggetto comunità ben definite, alla cui qualità di vita si possa lavorare concretamente e con un più diretto controllo dei risultati.

### **Il welfare e i servizi di prossimità.**

Nei prossimi anni l'Amministrazione comunale dovrà essere in grado di offrire nuovi investimenti nel campo del **welfare** che siano in grado di offrire:

- agli anziani, un'assistenza più diretta che traduca nel giorno per giorno lo sforzo fatto a loro favore durante la pandemia;
- ai giovani, opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali non solo fruibili ma anche aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività;
- ai genitori, lo sviluppo di una più articolata serie di servizi a favore delle famiglie, dei piccoli e dei più deboli, che consenta anche alle donne, su cui troppo spesso pesa il maggior carico del lavoro di cura, una reale parità di vita.

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di rendere ancora più efficaci e penetranti quei servizi di prossimità di cui tanto si è sentita la mancanza nelle prime settimane di lockdown e a cui Milano ha poi dato concrete risposte attraverso l'impegno dell'intera Amministrazione Pubblica, nonché attraverso l'impegno del terzo settore.

In tale ambito, l'Amministrazione comunale intende anche promuovere una forte riaffermazione del diritto e della tutela della salute dei cittadini attraverso il ripristino di presidi medici e di prevenzione territoriali e di prossimità; tali presidi sono una sfida metodologica sulla quale il sistema pubblico - privato deve confrontarsi e garantire assistenza, informazione, cura e prevenzione.

Una delle priorità dell'Amministrazione Comunale sarà quella di creare un piano per la socialità e la cura che si concretizzi attraverso

- l'aumento e il potenziamento dell'assistenza domiciliare (anche attraverso l'istituzione dell'assistente di comunità sociale e dell'infermiere di comunità) e dei custodi sociali;
- l'ampliamento dell'esperienza dei custodi sociali anche al di fuori delle case di edilizia popolare;
- il potenziamento del coordinamento della gestione dell'aiuto alimentare pubblico e privato anche grazie all'esperienza maturata nel corso della pandemia dalla *Milano Food Policy*: contrasto alla povertà alimentare che passa anche dal raddoppiare gli Hub Alimentari presenti in città e sostenere e incentivare la collaborazione della cittadinanza attiva per la gestione degli stessi.
- il rafforzamento dell'accoglienza e dell'inclusione anche attraverso la realizzazione di percorsi di reintegrazione sociale.

### **La casa per tutti**

Nella Milano dei prossimi anni la casa non dovrà essere elemento discriminante tra gli abitanti dei vari quartieri. Una casa dignitosa, sana, connessa e accessibile è la base su cui costruire reali opportunità di vita per i giovani, gli anziani e le persone in difficoltà ed è la preconditione per una reale giustizia sociale in ogni angolo della città.

Occorre proseguire sulla strada che in questi anni ci ha impegnati nella ristrutturazione di oltre 3000 case (il cosiddetto progetto Zero Case Vuote) di edilizia popolare, rilanciando con ancora più forza progetti di edilizia pubblica, il recupero di immobili e di aree abbandonate.

È altresì necessario avviare il percorso per un accordo con la Regione per l'efficientamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di ALER.

*Housing Sociale*, ristrutturazione e assegnazione degli alloggi popolari sfitti, sostegno all'affitto di lungo termine, incentivi all'efficientamento energetico sono le pietre miliari di un percorso che, insieme a un piano per la realizzazione di case popolari nei nuovi quartieri, garantirà a tutti il diritto all'abitare, a una casa accogliente, dignitosa e accessibile in contesti ricchi di socialità, di cultura e di occasioni di scambio e di crescita.

In tale contesto, anche la rigenerazione degli scali ferroviari sarà l'occasione per aumentare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica in un mix di funzioni che comprenda anche l'affitto per chi ha redditi troppo bassi per accedere anche al canone convenzionato. La riqualificazione degli scali ferroviari sarà una grande occasione per rendere la città attrattiva e accessibile anche a chi non ha un reddito medio alto: la creazione di poli diffusi di edilizia residenziale pubblica permetterà infatti di garantire nuove abitazioni alle fasce più fragili della popolazione e, contestualmente, di creare quel mix sociale e culturale necessario a una città davvero cosmopolita.

**La sicurezza:** la sicurezza è, da sempre, si tratti di tema reale o solo percepito, questione che influenza la libertà e l'esercizio di diritti da parte delle persone, così come la percezione e l'uso degli spazi pubblici cittadini. La percezione di una città più sicura e quindi più vivibile riguarda strettamente la qualità della vita e la difesa delle fasce più deboli. Si tratta di un aspetto della città che va affrontato concentrandosi sulla riqualificazione e rigenerazione urbana ed edilizia, sulla cura del verde (anche grazie alla recente assegnazione della gestione a MM Spa), ma anche sulla proposta di maggiori investimenti in strutture e dotazioni delle Forze dell'Ordine.

Le Forze dell'Ordine hanno un ruolo imprescindibile per la vita democratica che va riconosciuto anche attraverso un'azione culturale di promozione della legalità.

Certamente, questo si raggiunge con investimenti in innovazione e in servizi. Ma la sicurezza si deve anche vedere: troppi milanesi dicono di non vedere più la sicurezza percorrere le nostre strade e i nostri cammini.

Con tali obiettivi, sarà rafforzata significativamente la Polizia Locale, assumendo non meno di 500 vigili, pianificandone il progressivo reclutamento nei prossimi documenti di Programmazione del Fabbisogno del Personale sulla base delle risorse economico – finanziarie disponibili.

## **PROGETTO MILANO SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE – LA CULTURA E IL TURISMO, IL GRANDE APPUNTAMENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO – CORTINA 2026**

Milano ha accresciuto enormemente il suo riconoscimento a livello internazionale, tradottosi nella crescita degli investimenti anche e soprattutto esteri, nello sviluppo urbanistico, nel rafforzamento dell'energia del suo sistema universitario e di ricerca, nell'aumento della sua popolazione, specie di giovani provenienti dal resto del Paese.

Dall'altra parte Milano è sempre più riconosciuta come una delle metropoli che contribuiscono alla soluzione dei principali argomenti dell'agenda globale, dal cambiamento climatico alla pandemia, dalla mobilità alla transizione ecologica.

La crisi del COVID, come in tutto il mondo, è stata una drammatica interruzione del periodo davvero positivo vissuto negli anni precedenti.

Milano ha pagato un prezzo altissimo al virus: l'esplosione della più grave crisi sanitaria e sociale dal Dopoguerra ha peraltro fatto emergere l'enorme valore della Milano della solidarietà e del volontariato. La manifestazione concreta e altruistica dello spirito ambrosiano ha consentito alla città di superare la crisi e di costruire le premesse della ripartenza, come testimoniato anche dalla nomina del Sindaco di Milano alla presidenza della task force di C40 per una ripresa verde, sana ed equa dopo la crisi del Covid.

**La Cultura, il Turismo, Cortina 2026:** Milano prima della Pandemia correva. Deve tornare a farlo in modo più sostenibile.

Dal rapporto "Io sono Cultura 2021", emerge che in termini sia di valore aggiunto sia di occupazione la grande Area Metropolitana di Milano è al primo posto nelle graduatorie provinciali per incidenza di ricchezza e occupazione prodotte, con il 9,7% e il 9,8%. In termini di occupazione, la leadership per incidenza dei posti di lavoro sul totale dell'economia è da attribuire a Milano. Ma il ruolo della cultura non si ferma alla sola quantificazione dei valori della filiera.

Milano deve conservare e migliorare la sua vocazione di città da vivere, rimanere la città del tempo libero, delle aree gioco per bambini, dei concerti, dei grandi eventi. Ora è più che mai fondamentale restituire lo spazio pubblico alle persone, attraverso misure concrete: regolamentando i dehors, individuando le soluzioni migliori grazie all'urbanistica tattica, procedendo con i progetti delle diverse piazze aperte.

La nuova vera sfida per questi prossimi anni sarà quella di portare l'offerta culturale e artistica nei quartieri, significa costruire una visione complessiva che incida proficuamente sui quartieri là dove le disuguaglianze sociali e economiche sono più forti. L'Amministrazione deve farsi regista di un progetto integrato, orientato ad una produzione culturale diffusa, agevolandone la fruizione da parte di tutti i cittadini.

L'attrattività turistica è da alcuni anni parte integrante del DNA della nostra città. Il nostro obiettivo ora è accelerare nuovamente il processo che ci riporterà ai livelli da record del 2019 (con oltre 10 milioni di turisti). Allo stesso tempo, questa fase delicata ci è sicuramente servita per ragionare su una nuova idea

di turismo, legata a una nuova idea di città. Una città policentrica, meno frenetica e un turismo diverso, più lento e più attento a cogliere e gustare le bellezze, la qualità dell'offerta cittadina e le molteplici opportunità, presenti in tutti i suoi quartieri.

Bisognerà continuare a lavorare affinché Milano continui a essere protagonista internazionale in ambito di attrattività turistica attraverso i suoi grandi asset consolidati (Business, Fashion, Design, Food, Cultura, Lifestyle, Grandi Eventi), creando un mix virtuoso con la riscoperta di una città verde, sicura e accessibile a misura di cittadino e visitatore.

Il grande appuntamento delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 (anche grazie ai concreti investimenti previsti nel risanamento e nel rilancio degli impianti cittadini) costituirà il compimento della crescita complessiva di Milano capace di accogliere e sviluppare le istanze di sostenibilità proprie della sensibilità contemporanea e, proprio per questo, aumentare la propria attrattività internazionale.

## Parametri obiettivi ed approvazione Bilancio

### 1.7 Parametri obiettivi

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: 0.*

### 1.8 Bilancio di previsione

Bilancio di previsione 2021-2023 approvato alla data di insediamento:

**SI**

In caso affermativo indicare la data di approvazione: **28/04/2021**

## 2. Politica tributaria locale.

Il contesto normativo relativo ai tributi locali è caratterizzato da una continua evoluzione. I regolamenti comunali, nel recepire le modifiche normative, individuano modalità applicative delle singole entrate e definiscono aliquote e tariffe.

### 2.1 IMU

In seguito alla soppressione della IUC – Imposta Unica Comunale (nelle componenti IMU e TASI) disposta dalla L. n. 160/2019 a decorrere dall' 1/1/2020, con deliberazione C.C. n. 37/2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU ed è stata soppressa la TASI. Il provvedimento individua le aliquote 2020 per mezzo della mera somma delle vecchie aliquote IMU e TASI, al solo fine di garantire quindi l'invarianza del gettito. Nell'anno 2021 non è stato necessario procedere alla conferma espressa delle aliquote, considerato che l'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019 prevede che, in assenza di deliberazione, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente. Con la risoluzione n. 8/DF del 21/9/2021 il MEF, a fronte di una istanza presentata proprio dal Comune di Milano, ha fornito piena conferma della tacita prorogabilità delle aliquote della nuova IMU, come indicato dal comma 767 citato.

La sostanziale continuità normativa che lega la nuova IMU a quella istituita nell'anno 2012 non ha fino ad oggi richiesto l'adozione di un nuovo testo regolamentare. Importanti sviluppi nella disciplina del tributo potrebbero peraltro derivare dalla preannunciata revisione dell'impianto strutturale del Catasto, i cui dati rientrano tra gli elementi essenziali per la gestione dell'IMU.

#### Tabelle Aliquote IMU

IMU	2020	2021
Abitazione principale (categoria A/1, A/8, A/9)	0,68%	0,68%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota di base	1,14%	1,14%

Sono state previste aliquote IMU agevolate fin dalla prima istituzione del tributo nel 2012, per tener conto di fattispecie meritevoli di trattamento differenziato. In particolare si ricordano:

TIPO IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTE 2020/2021
IMMOBILI LOCATI CON CONTRATTO REGISTRATO	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	1,04%
IMMOBILI LOCATI A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE SECONDO ACCORDO LOCALE CITTA' DI MILANO stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	0,73%

TIPO IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTE 2020/2021
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE B POSSEDUTI DA ASSOCIAZIONI ED ONLUS	B	0,96%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE C/1 utilizzati ad uso strumentale per la propria attività o locati per la medesima finalità	C/1	0,95%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE C/3 posseduti o locati ad imprese artigiane	C/3	0,95%
IMMOBILI destinati a SALE CINEMATOGRAFICHE O TEATRI		0,95%
UNITA' IMMOBILIARI OCCUPATE ABUSIVAMENTE		0,84%

## 2.2 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione C.C. n. 46/2020 la soglia di esenzione è stata elevata a € 23.000, al fine di contrastare il generale decremento dei redditi complessivi delle famiglie e la conseguente perdita di potere d'acquisto, anche alla luce delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia Covid.

**Addizionale Irpef: aliquota applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione**

Addizionale Irpef	2019	2020	2021
Aliquota	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione redditi non superiori a	€ 21.000	€ 23.000	€ 23.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

## 2.3 CANONE UNICO PATRIMONIALE

Questa nuova entrata, di natura non tributaria, nasce dalla volontà del legislatore di procedere a un riordino complessivo dei tributi/entrate locali "minori". In particolare, sono abrogati dall'1/1/2021 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) e l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP). Pur in presenza di un dichiarato intento di semplificazione, la normativa istitutiva del nuovo canone non pare aver raggiunto una reale sintesi tra le due entrate soppresse. In tale scenario, il regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 11 marzo è lo strumento idoneo per il raccordo e l'omogeneizzazione dei disparati aspetti che rientrano nella gestione del nuovo canone. La gestione della nuova entrata sta comportando una complessiva revisione/sostituzione dei gestionali attualmente in uso e il riordino delle competenze in materia. In particolare, è previsto per fine 2021 – inizio 2022 l'avvio dei test di collaudo relativi alla gestione delle procedure autorizzative relative ai mezzi pubblicitari e al calcolo del relativo canone.

## 2.4 EX ICP – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

La sentenza n. 15/2018 della Corte Costituzionale ha puntualizzato gli effetti dell'intervenuta abrogazione della facoltà, posta in capo ai Comuni, di disporre gli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a partire dal 2013 (art. 23, comma 7, del D.L. n. 83/2012, convertito nella L.

n. 134/2012). Il rispetto del principio affermato in sentenza ha comportato l'attivazione di una estesa attività istruttoria finalizzata all'erogazione, tuttora in corso, dei rimborsi di imposta agli operatori di pubblicità. Prosegue altresì l'attività accertativa residuale, che riguarda attualmente l'anno di imposta 2016.

## 2.5 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il tributo è stato caratterizzato fin dalla sua istituzione (art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011) da una particolare lacunosità dal punto di vista normativo, circostanza che ha reso necessaria una vasta attività suppletiva da parte della fonte regolamentare. Del tutto peculiare nell'impianto originario dell'imposta era, in particolare, la circostanza che, a presidio dell'effettivo riversamento del tributo al Comune, non vi fosse altro strumento che l'azione penale per peculato nei confronti dei gestori delle strutture ricettive inadempienti. Si trattava, in effetti, di una situazione del tutto atipica rispetto all'intero ambito dei tributi locali.

Il D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020, ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina dell'imposta, riallineandola a quelli che sono i tradizionali principi giuridici dei tributi locali. In particolare, il gestore della struttura ricettiva diventa responsabile del pagamento dell'imposta, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi ospiti, e della presentazione della dichiarazione annuale, da presentare cumulativamente ed esclusivamente in via telematica su apposito modello ministeriale, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo. Sono inoltre stabilite le sanzioni per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione (dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto) e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta (30 per cento dell'importo dovuto – art. 13 D.lgs. n. 471/1997).

La deliberazione consiliare n. 77/2021 ha provveduto all'adeguamento del regolamento comunale alle nuove disposizioni di legge sopra indicate. Con tale provvedimento è stata altresì introdotta la possibilità di effettuare il versamento mediante il modello F24, consentendo quindi ai gestori delle strutture ricettive la semplificazione dei propri adempimenti mediante compensazione diretta tra il dovuto di imposta ed eventuali crediti verso l'erario.

## 2.6 TARI

La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. Introdotta a decorrere dal 2014 ( l. 27 dicembre 2013 n. 147 - Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC), ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione del 23 giugno 2014 n. 17, e sue successive modifiche e integrazioni, in osservanza di quanto stabilito dal comma 682 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha approvato il vigente Regolamento TARI, per l'applicazione della tassa rifiuti.

Ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento TARI, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa, sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

L'art. 8 del sopra richiamato DPR, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ad ARERA, Authority con funzione di regolazione e di controllo in materie di rifiuti urbani e assimilati (il cui

ruolo è definito dall'art.1, c. 527 della L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):

- l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
- la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a "migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure" (L. n. 205/2017, art. 1, c. 527).

L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

In data 11/9/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale il primo Piano Economico Finanziario Comune di Milano dei servizi preordinati alla tutela dell'ambiente, ai fini dell'applicazione del relativo tributo comunale (TARI) – relativo all'anno 2020 secondo i principi e le metodologie definite da Arera, in particolare con la Deliberazione n. 443/2019.

La delibera di CC. n. 44 del 14/09/2020 ha approvato le tariffe TARI 2020 e le agevolazioni tra le quali, ai sensi della deliberazione n. 158/2020 ARERA, per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID 19, le riduzioni della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche e l'esenzione della TARI- TARIG per le occupazioni temporanee di spazio pubblico delle attività di ristorazione.

La delibera di CC. n. 50 del 30/06/2021 ha approvato le tariffe TARI 2021 e le agevolazioni tra le quali, ai sensi della deliberazione n. 158/2020 ARERA, per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID 19, le riduzioni ulteriori della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche e l'esenzione della TARI- TARIG per le occupazioni temporanee di spazio pubblico delle attività di ristorazione.

La delibera di CC n. 77 del 30/07/2021 ha approvato le modifiche regolamentari TARI conseguenti al recepimento del Dlgs. 116/2020 (eliminazione dei rifiuti assimilati agli urbani).

## PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle finanziarie che seguono evidenziano la classificazione delle entrate e spese prevista dal decreto legislativo n. 118/2011.

Laddove non diversamente specificato, i valori finanziari ed economico-patrimoniali sono rappresentati in Euro.

### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

ENTRATE	Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2021 Valori assestati al 04/10/2021
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	442.918.807,68	0,00	356.113.521,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE CORRENTI	0,00	29.625.546,22	29.625.546,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83	1.207.430.340,83
ENTRATE CORRENTI	3.207.586.537,94	3.284.983.650,00	3.231.823.350,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	514.497.918,45	3.032.849.557,33	2.788.378.264,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	25.937.779,63	208.500.000,00	208.500.000,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	126.554.494,91	668.040.388,93	787.908.939,87
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	825.000.000,00	825.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.590.777.656,45</b>	<b>9.256.429.483,31</b>	<b>9.434.779.962,64</b>

SPESE	Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2021 Valori assestati al 04/10/2021
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.655.318.740,93	3.239.688.859,93	3.371.029.304,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	29.625.546,22	25.136.406,29	25.976.406,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	606.868.795,67	2.860.784.541,94	2.911.828.784,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.207.430.340,83	1.984.535.745,15	1.979.661.536,88
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	224.863.379,55	208.500.000,00	208.500.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	120.574.307,84	112.783.930,00	112.783.930,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	825.000.000,00	825.000.000,00
AVANZO DI COMPETENZA	746.096.545,41		
<b>TOTALE</b>	<b>5.590.777.656,45</b>	<b>9.256.429.483,31</b>	<b>9.434.779.962,64</b>

PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2021 Valori assestati al 04/10/2021
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	319.606.143,71	387.318.950,00	433.078.950,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	319.606.143,71	387.318.950,00	433.078.950,00

### 3.1 Gli equilibri del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO BILANCIO CORRENTE		Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2021 Valori assestati al 04/10/2021
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	29.625.546,22	29.625.546,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.207.586.537,94	3.284.983.650,00	3.231.823.350,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.684.944.287,15	3.264.825.266,22	3.397.005.710,91
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>		29.625.546,22	25.136.406,29	25.976.406,29
<i>di cui Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i>		0,00	297.000.000,00	285.500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	(-)	120.574.307,84	112.783.930,00	112.783.930,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-E1-F1-F2)</b>		<b>402.067.942,95</b>	<b>-63.000.000,00</b>	<b>-248.340.744,69</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	163.859.623,73	0,00	185.340.744,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	83.000.000,00	83.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.677.359,66	20.000.000,00	20.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO BILANCIO CORRENTE		Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Pre- visione 2021	Bilancio di Previsio- ne 2021 Valori assestati al 04/10/2021
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>548.250.207,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio	(-)	10.017.610,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.362.516,20	0,00	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (SOLO PER 2019 E 2020)</b>		<b>435.870.080,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.000.000,00	0,00	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>445.870.080,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO BILANCIO CONTO CAPITALE		Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Pre- visione 2021	Bilancio di Previsio- ne 2021 Valori assestati al 04/10/2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	279.059.183,95	0,00	170.772.776,73
Q) Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83	1.207.430.340,83
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	666.990.192,99	3.909.389.946,26	3.784.787.204,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	83.000.000,00	83.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	900.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.677.359,66	20.000.000,00	20.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.814.299.136,50	4.845.320.287,09	4.891.490.321,73
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)</i>		<i>1.207.430.340,83</i>	<i>1.984.535.745,15</i>	<i>1.979.661.536,88</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	224.863.379,55	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (Z1=+P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>196.946.338,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio	(-)	0,00		
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	130.020.187,02		
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE</b>		<b>66.926.151,37</b>		
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-		
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE</b>		<b>66.926.151,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO EQUILIBRIO FINALE		Ultimo Rendiconto approvato 2020	Bilancio di Pre- visione 2021	Bilancio di Previ- sione 2021 Valori assestati al 04/10/2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	900.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	8.500.000,00	8.500.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>746.096.545,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio	(-)	10.017.610,00		
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	232.382.703,22		
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>503.696.232,19</b>		
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.000.000,00		
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>513.696.232,19</b>		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		Ultimo Rendiconto approvato 2020
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>548.250.207,02</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	163.859.623,73
Entrate correnti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio	(-)	10.017.610,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.362.516,20
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.000.000,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>282.010.457,09</b>

### 3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Ultimo Rendiconto approvato 2020		
Riscossioni	(+)	3.318.278.759,38
Pagamenti	(-)	3.233.014.993,90
<b>Differenza</b>		<b>85.263.765,48</b>
Residui attivi	(+)	875.904.115,26
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	1.273.282.117,84
Residui passivi	(-)	694.216.373,80
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	29.625.546,22
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.207.430.340,83
<b>Differenza</b>		<b>217.913.972,25</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>303.177.737,73</b>

### 3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione		
Descrizione		2020
Fondo cassa al 1° gennaio		1.859.291.766,83
Riscossioni	(+)	4.033.672.304,91
Pagamenti	(-)	3.851.364.910,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00
<b>Fondo di Cassa al 31 dicembre</b>		<b>2.041.599.161,47</b>
Totale Residui attivi finali	(+)	3.610.116.011,72
Totale Residui passivi finali	(-)	1.086.194.215,72
<b>Differenza</b>		<b>2.523.921.796,00</b>
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	29.625.546,22
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.207.430.340,83
<b>Risultato di amministrazione al 31/12: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>3.328.465.070,42</b>
<b>UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA</b>		<b>NO</b>

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	Ultimo Rendiconto approvato 2020
<b>Parte accantonata</b>	<b>2.257.379.462,00</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.050.000.000,00
Altri accantonamenti	207.379.462,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>781.416.778,58</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>66.948.174,05</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>222.720.655,79</b>

Il fondo di cassa ad inizio mandato, come da verifica straordinaria di cassa del 28/10/2021, ammonta ad € 2.015.798.951,89 e risulta così suddiviso:

FONDI VINCOLATI IN BANCA D'ITALIA	€	105.091.186,88
FONDI NON VINCOLATI IN BANCA D'ITALIA	€	1.865.406.039,29
FONDI VINCOLATI SPECIALI (Investimenti)	€	45.301.725,72
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.015.798.951,89</b>

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

#### Avanzo di Esercizio annualità 2020

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Ultimo Rendiconto approvato 2020
Avanzo di amministrazione al 31/12/2020	3.328.465.070,42
Utilizzo Avanzo alla data del 05/10/2021	356.113.521,42
Salvaguardia equilibri di bilancio	100.000.000,00
Spese correnti vincolate	85.340.744,69
Spese in conto capitale vincolate	110.772.776,73
Spese di investimento	60.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>356.113.521,42</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali 2020	Riscossi 2020	Mag giori	Minori	Riaccertati 2020	Da riportare	Residui prove- nienti dalla gestione di com- petenza	Totale residui di fine gestione 2020: TOTALE RESIDUI PRIMO ANNO DI MANDATO 2021
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	716.697.594,60	243.572.209,31	0,00	49.569.179,96	667.128.414,64	423.556.205,33	292.003.916,10	715.560.121,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.327.802,89	209.667.552,97	0,00	708.613,14	249.619.189,75	39.951.636,78	256.116.600,05	296.068.236,83
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.830.552.429,09	115.344.342,98	0,00	276.504.731,15	1.554.047.697,94	1.438.703.354,96	246.598.441,05	1.685.301.796,01
<b>Parziale EE correnti</b>	<b>2.797.577.826,58</b>	<b>568.584.105,26</b>	<b>0,00</b>	<b>326.782.524,25</b>	<b>2.470.795.302,33</b>	<b>1.902.211.197,07</b>	<b>794.718.957,20</b>	<b>2.696.930.154,27</b>
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	515.911.928,14	103.185.896,65	0,00	1.987.939,16	513.923.988,98	410.738.092,33	54.207.176,64	464.945.268,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.275.730,83	10.290.047,65	0,00	0,00	18.275.730,83	7.985.683,18	0,00	7.985.683,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.858.972,66	11.709.791,25	0,00	149.920,37	12.709.052,29	999.261,04	6.302.649,54	7.301.910,58
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	441.156.768,81	21.623.704,72	0,00	7.255.401,25	433.901.367,56	412.277.662,84	20.675.331,88	432.952.994,72
<b>Totale titoli</b>	<b>3.785.781.227,02</b>	<b>715.393.545,53</b>	<b>0,00</b>	<b>336.175.785,03</b>	<b>3.449.605.441,99</b>	<b>2.734.211.896,46</b>	<b>875.904.115,26</b>	<b>3.610.116.011,72</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali 2020	Pagati 2020	Mag- giori	Minori	Riaccertati 2020	Da riportare	Residui prove- nienti dalla gestione di com- petenza	Totale residui di fine gestione 2020: TOTALE RESIDUI PRIMO ANNO DI MANDATO 2021
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	729.441.846,95	454.743.180,29	0,00	56.273.088,98	673.168.757,97	218.425.577,68	557.436.757,21	775.862.334,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	177.359.996,68	86.052.568,63	0,00	1.735.099,24	175.624.897,44	89.572.328,81	64.003.902,99	153.576.231,80
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	51.346.168,32	4.881.508,43	0,00	0,18	51.346.168,14	46.464.659,71	0,00	46.464.659,71
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	111.906.803,79	72.672.659,02	0,00	1.718.869,05	110.187.934,74	37.515.275,72	72.775.713,60	110.290.989,32
<b>Totale titoli</b>	<b>1.070.054.815,74</b>	<b>618.349.916,37</b>	<b>0,00</b>	<b>59.727.057,45</b>	<b>1.010.327.758,29</b>	<b>391.977.841,92</b>	<b>694.216.373,80</b>	<b>1.086.194.215,72</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2020	2017 e precedenti	2018	2019	competenza 2020	Totale residui da ultimo Rendiconto approvato 2020
<b>Entrate correnti</b>					
Entrate Titolo 1 - EE correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.099.784,38	93.630.534,85	121.825.886,10	292.003.916,10	715.560.121,43
Entrate Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.366.317,92	11.829.049,15	19.756.269,71	256.116.600,05	296.068.236,83
Entrate Titolo 3 - EE extratributarie	1.000.698.385,98	205.065.820,92	232.939.148,06	246.598.441,05	1.685.301.796,01
<b>Totale</b>	<b>1.217.164.488,28</b>	<b>310.525.404,92</b>	<b>374.521.303,87</b>	<b>794.718.957,20</b>	<b>2.696.930.154,27</b>
<b>Conto Capitale</b>					
Entrate Titolo 4 - EE in conto capitale	285.356.207,20	22.300.646,23	103.081.238,90	54.207.176,64	464.945.268,97
Entrate Titolo 5.01 - Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6 - Accensione di prestiti	966.710,26	2.550,48	30.000,30	6.302.649,54	7.301.910,58
<b>Totale</b>	<b>286.322.917,46</b>	<b>22.303.196,71</b>	<b>103.111.239,20</b>	<b>60.509.826,18</b>	<b>472.247.179,55</b>
<b>Movimento di Fondi</b>					
Entrate Titolo 5. esclusa ctg 01	0,00	1.003.010,23	6.982.672,95	0,00	7.985.683,18
Entrate Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.003.010,23</b>	<b>6.982.672,95</b>	<b>0,00</b>	<b>7.985.683,18</b>
<b>Entrate Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>403.095.092,91</b>	<b>3.783.626,97</b>	<b>5.398.942,96</b>	<b>20.675.331,88</b>	<b>432.952.994,72</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.906.582.498,65</b>	<b>337.615.238,83</b>	<b>490.014.158,98</b>	<b>875.904.115,26</b>	<b>3.610.116.011,72</b>

Residui passivi al 31/12/2020	2017 e precedenti	2018	2019	competenza 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2020
<b>Spese Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>97.117.390,36</b>	<b>45.126.918,06</b>	<b>76.181.269,26</b>	<b>557.436.757,21</b>	<b>775.862.334,89</b>
<b>Conto Capitale</b>					
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale	69.197.522,74	14.718.814,37	5.655.991,70	64.003.902,99	153.576.213,80
Spese Titolo 3.01 - Acquisizione attività finanziarie	464.659,71	0,00	46.000.000,00	0,00	46.464.659,71
<b>Totale</b>	<b>69.662.182,45</b>	<b>14.718.814,37</b>	<b>51.655.991,70</b>	<b>64.003.902,99</b>	<b>200.040.891,51</b>
<b>Movimento di Fondi</b>					
Spese Titolo 3 escluso Macroaggregato 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese Titolo 4 - Rimborso prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>20.648.035,35</b>	<b>7.234.004,10</b>	<b>9.633.236,27</b>	<b>72.775.713,60</b>	<b>110.290.989,32</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>187.427.608,16</b>	<b>45.514.881,30</b>	<b>137.470.497,23</b>	<b>694.216.373,80</b>	<b>1.086.194.215,72</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	Ultimo Rendiconto approvato 2020
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>107,98%</b>

## 5. Patto di Stabilità interno

**Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:**

**S**

**5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:**

Nel 2020, ed annualità precedenti, il Comune di Milano ha sempre conseguito gli obiettivi di patto di stabilità richiesti, secondo gli aggregati contabili ritenuti utili dalla normativa di volta in volta vigente (saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali e, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, risultato di competenza non negativo, come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118).

**5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: non pertinente.**

## 6. Indebitamento

**6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2020.**

	2020
Residuo debito finale	3.593.679.198,07
Popolazione residente	1.392.502
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.580,74

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione).**

I valori di preventivo 2021-23, raffrontati con le risultanze del rendiconto della gestione 2020, delle percentuali di limite di indebitamento sono i seguenti:

	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	3,819%	3,795%	3,943%	3,857%

### 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €.825.000.000,00 (Preventivo 2021)

IMPORTO CONCESSO NEL 2020 €. 0,00

**6.4. Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito controparte, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.**

Nel 2012 l'Ente ha provveduto alla risoluzione anticipata, eseguita in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, dei contratti di Interest Rate Swap in essere con le banche UBS Limited, JP Morgan Chase Bank, Depfa Bank plc e Deutsche Bank, sottoscritti dal Comune a seguito dell'operazione di emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 - 4,019%

È stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing, aventi oggi un Mark to Market negativo), per complessivi 415,58 milioni di euro, riconosciuti dalle banche al Comune di Milano, a seguito dell'accordo transattivo; più puntualmente, sono stati costituiti:

A) un **deposito liquido**, per un importo pari a 138 milioni di euro, mediante apertura dei seguenti conti di deposito intestati al Comune di Milano, le filiali londinesi delle banche arranger:

Banca	Deposito iniziale	Deposito alla data del 14/10/2021(*)
JP Morgan Chase Bank	€. 20.000.000,00	€. 11.914.896,00
Deutsche Bank AG	€. 23.000.000,00	€. 13.703.914,44
Depfa Bank plc/FMSW <sup>1</sup>	€. 20.000.000,00	€. 11.914.896,00
UBS Limited	€. 75.000.000,00	€. 75.000.000,00
<b>Totali</b>	<b>€. 138.000.000,00</b>	<b>€. 112.533.706,44</b>

(\*) al netto della quota di rimborso annuale prevista contrattualmente

La remunerazione annuale di tali depositi è la seguente:

2020 Rendiconto di Gestione	2021 Bilancio di previsione	2022 Bilancio di previsione	2023 Bilancio di previsione
€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

B) un **deposito titoli**, per un importo pari a 277,58 milioni di euro, mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP) così costituito:

Banca	Importo
JP Morgan Chase Bank	€. 74.000.000,00
Deutsche Bank AG	€. 90.600.000,00

<sup>1</sup> FMS Wertmanagement AöR è subentrata a Depfa Bank plc per novazione soggettiva stipulata in data 9 aprile 2015

Banca	Importo
Depfa Bank plc/FMSW	€. 72.400.000,00
UBS Limited	€. 40.580.000,00
<b>Totali</b>	<b>€. 277.580.000,00</b>

La remunerazione annuale di tali depositi è la seguente:

2020 Rendiconto di Gestione	2021 Bilancio di previsione	2022 Bilancio di previsione	2023 Bilancio di previsione
€.14.939.475,00	€.14.939.470,00	€.14.939.470,00	€.14.939.470,00

Nel corso dell'esercizio 2021 risultano ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

1) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 - 4,019%;

2) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arrangers, legato alla stessa emissione;

3) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2020 di €.113.147.865,37 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento con le seguenti caratteristiche:

Posizione Unicredit swap di tasso su un sottostante pari a euro €.113.147.865,37 Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65% Comune di Milano paga:

1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%

2) Euribor a 6M t 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%

3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%

Ai sensi dell'art.9.11.15 Allegato A1 al Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014 si riporta il valore del mark to market dei derivati in essere segnalato dalle controparti:

UBS Limited	€. 123.738.601,22	Interim Exchange (31/12/2020)
	€. 74.366.498,86	Cash Deposit (31/12/2020)
	- €. 29.713.206,20	CDS (31/12/2020)

JP Morgan Chase Bank	€. 149.894.325,46	(31/12/2020)
	- €. 33.326.753,63	CDS (31/12/2020)

FMSW	€. 148.243.648,51	(31/12/2020)
	- €. 33.355.141,67	CDS (31/12/2020)

Deutsche Bank AG	€. 150.504.157,60	(31/12/2020)
	- €. 32.651.933,04	CDS (31/12/2020)

Unicredit	- €. 1.144.541,71	(31/12/2020)
-----------	-------------------	--------------

**6.5. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso ed i due anni successivi):**

Lo swap di ammortamento (Amortizing), rappresenta l'accantonamento delle quote capitali presso i 4 istituti arrangers e non genera alcun flusso positivo e/o negativo per l'Ente.

I flussi relativi all'Interest Rate Swap - (IRS), sono i seguenti:

**1) posizione JPMorgan + 2) posiz. Depfa Bank FMS + 3) posiz. UBS + 4) posiz. Deutsche Bank**

Tipo di operazione				
Swap di ammortamento				
Data di stipulazione	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
27/06/2005				
Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipo di operazione				
Credit Default Swap				
Data di stipulazione	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
10/10/2007				
Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00

**5) Posizione Unicredit**

Tipo di operazione				
Swap di ammortamento e di tasso				
Data di stipulazione	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
05/03/2002				
Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi	90.614,15	86.200,00	67.700,00	63.700,00

## 7. Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio

### 7.1 Stato Patrimoniale in sintesi

*Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.*

*Situazione patrimoniale alla data del 06/10/2021 (pari alla situazione patrimoniale al 31/12/2020) :*

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	34.465.547,56
Immobilizzazioni materiali	9.128.841.469,87
Immobilizzazioni finanziarie	2.818.714.712,20
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.982.021.729,63</b>
Rimanenze	-
Crediti	2.298.177.996,65
Disponibilità liquide	2.041.626.584,42
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>4.339.804.581,07</b>
Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>16.321.826.310,70</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.087.584.234,49</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>117.379.462,00</b>
Debiti di finanziamento	4.190.621.919,13
Debiti verso fornitori	534.018.725,68
Debiti per trasferimenti e contributi	145.140.373,01
Altri debiti	219.146.527,74
<b>Totale debiti</b>	<b>5.088.927.545,56</b>
<b>Ratei e Risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>3.027.935.068,65</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>16.321.826.310,70</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

### Conto Economico da Rendiconto della Gestione

CONTO ECONOMICO	2020
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>3.224.771.987,25</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>3.194.673.460,25</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>30.098.527,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
Proventi finanziari	96.159.564,56
Oneri finanziari	119.316.181,50
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-23.156.616,94</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
Proventi straordinari	110.945.499,53
Oneri straordinari	69.234.141,87
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>41.711.357,66</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)</b>	<b>48.653.267,72</b>
<b>F) Imposte</b>	<b>33.250.620,23</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.402.647,49</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

*Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione in corso e sui bilanci successivi:*

Oggetto	Finanziamento		
	2021	2022	2023
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale	476.374,76	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dalla Direzione Specialistica Incassi e Riscossione	402.003,38	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori.	126.808,67	-	-

Oggetto	Finanziamento		
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio per il saldo del progetto "Made in Milano" - IV Piano Infanzia e Adolescenza ex legge 285/97 in esecuzione al decreto ingiuntivo n. 13394/2020 del 07/08/2020 (R.G. 21245/2020) del Tribunale Ordinario di Milano	74.078,78	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal rimborso di contributi di costruzione, in adempimento di sentenze diverse emesse dal Tribunale Amministrativo Regionale - T.A.R. Lombardia	164.598,87	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, del debito bilancio per interventi di somma urgenza di ripristino e di bonifica degli spazi scolastici, a seguito dell'incendio avvenuto presso l'Istituto scolastico comprensivo Pisacane – Poerio, via Pisacane, 9, e approvazione dei lavori ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i	244.000,00	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento dei risarcimenti dei danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi.	145.248,01	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze diverse emesse dal Tribunale Amministrativo Regionale - T.A.R. Lombardia	20.235,11	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento del canone previsto nell'accordo di collaborazione con il Comune di Monza per la concessione temporanea urgente del "Parco-Canile" sito in Via San Damiano a Monza nel periodo: 11/12/2014 - 16/2/2015	2.133,32	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza nro 279/2021 del Tribunale di Milano in causa civile intentata dalla Società A.M. Group srl.	50.886,68	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal rimborso di monetizzazioni in luogo di reperimento spazi per parcheggi pertinenziali, in adempimento della sentenza n. 2138/2020 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale - T.A.R. Lombardia	6.528,86	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti da prestazioni rese dall'Agenzia delle Entrate, in relazione alle perizie di stima effettuate in ordine all'aumento di valore di alcuni immobili, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.	3.909,50	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio in adempimento della sentenza della Corte d'Appello sezione IV penale del 01.02.2021.	2.600,00	-	-

Oggetto	Finanziamento		
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza del Tribunale Regionale per le Acque Pubbliche n. 675/2021.	28.699,47	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio in adempimento del decreto ingiuntivo n. 15894/2020 emesso in data 14/10/20 dal Tribunale di Milano e della provvisoria esecuzione accolta dal Tribunale di Milano depositata in data 20/04/2021	144.702,88	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza del Tribunale di Milano – Sezione Lavoro n. 1267/2021	8.998,07	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza del Tribunale di Milano – I Sezione Civile n. 5991/2021.	3.764,06	-	-
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza esecutiva n. 5325/2021, per corrispettivi relativi al contratto per la gestione di nidi, micronidi e centri prima infanzia di proprietà del Comune di Milano condotti in regime di accreditamento per i mesi di luglio 2014 – 2015 e 2016.	209.116,01	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.114.686,43</b>	-	-

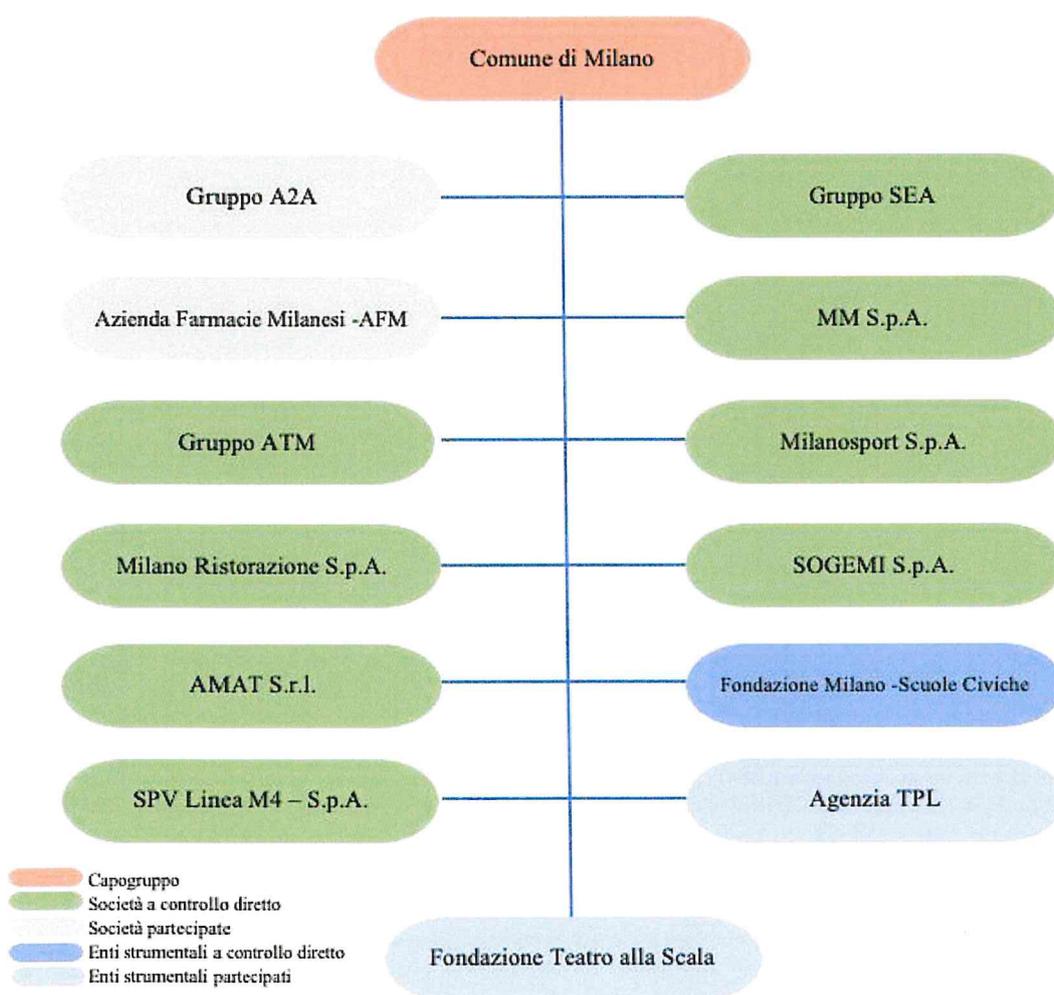
Alla data di inizio del mandato amministrativo sussistono i seguenti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

Debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 27/10/2021	
Oggetto	Importo
Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 a titolo di saldo di spese sostenute per il trasporto scolastico per l'anno scolastico 2018/2019; in esecuzione all'ordinanza n. 4633/2021 del 03/06/2021 (R.G. 55752/2021) del Tribunale Ordinario di Milano	15.803,52
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del D.lgs 267/00, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale	41.499,28
Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000, derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori.	7.130,40
Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del D.lgs 267/00, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dalla Direzione Specialistica Incassi e Riscossione	29.335,09
<b>TOTALE</b>	<b>93.768,29</b>

## 8. Organismi partecipati

### 8.1 Bilancio Consolidato Esercizio 2020

Il Comune di Milano ha individuato con delibera GC n. 125 del 31/01/2021 e successivo aggiornamento avvenuto con delibera GC n. 604 del 28/05/2021 il Gruppo Comune di Milano e definito il perimetro dell'area di consolidamento. Nel Bilancio consolidato 2020 sono stati pertanto ricompresi i seguenti Enti e Società:



## 8.2 Principali aggregati del Bilancio Consolidato Esercizio 2020

Di seguito le tabelle riepilogative dei valori consolidati relativi allo Stato Patrimoniale, ai Conti d'Ordine ed al Conto Economico dell'esercizio finanziario 2020:

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato
	ATTIVO <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.660.059
Immobilizzazioni materiali	13.228.872
Immobilizzazioni finanziarie	1.273.798
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.162.729</b>
Rimanenze	136.842
Crediti	3.345.707
Attività finanziarie	239.145
Disponibilità liquide	3.241.462
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>6.963.156</b>
<b>Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>23.292</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>23.149.177</b>

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato
	PASSIVO e PATRIMONIO NETTO <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Fondo di dotazione	6.115.701
Riserve	3.445.606
Risultato economico di esercizio	-101.796
<b>Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>9.459.511</b>
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	<i>332.250</i>
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>9.127.261</i>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>662.573</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>236.687</b>
Debiti di finanziamento	7.324.192
Debiti verso fornitori	1.367.483
Debiti per trasferimenti e contributi	117.250
Altri debiti e acconti	900.700
<b>Totale Debiti</b>	<b>9.709.625</b>
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>3.080.781</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>23.149.177</b>

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Conto Economico Consolidato</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Componenti positivi della gestione	5.789.111
Componenti negativi della gestione	-5.735.099
<b>Risultato della gestione operativa</b> (Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	<b>54.012</b>
Proventi ed oneri finanziari	-145.172
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-7.657
Proventi ed oneri straordinari	34.106
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>-64.711</b>
Imposte	-37.085
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b> (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	<b>-101.796</b>
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>-56.073</i>

### 8.3 Riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Comune di Milano e Società partecipate

Le partite debitorie e creditorie tra Comune di Milano e Società partecipate risultano, con riferimento all'esercizio finanziario 2020, riscontrate, rispettivamente per il 98% ed il 99%. Le risultanze sono state asseverate dai rispettivi Organi di Revisione.

**Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Milano:**

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;**
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
  - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
  - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.**

Milano, 21/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Roberto Nicola Colangelo)

II SINDACO

(Giuseppe Sala)